

DIMEC

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE MEDICHE
E CHIRURGICHE

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 23/01/2025
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025

Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Sommario

1.	Visione e Missione.....	4
2.	Il Dipartimento in cifre	6
3.	Contesto e ambiti di attività	8
4.	Linee di indirizzo strategico	11
5.	Sistema di gestione	26

1. Visione e Missione

Messaggio del Direttore di Dipartimento

Il DIMEC rappresenta una realtà complessa e articolata, con 51 Settori scientifico-disciplinari, 7 ambiti di ricerca e una vasta offerta formativa che abbraccia 14 Corsi di Studio e cinque Scuole di Dottorato. La distribuzione delle attività su 5 sedi, dal Campus di Bologna fino a Rimini, e la stretta collaborazione con l'IRCCS di S. Orsola e l'Azienda Unità Sanitaria di Romagna, testimoniano il nostro impegno nella ricerca, nella didattica e nella pratica clinica.

Per affrontare le sfide che ci attendono, ritengo fondamentale promuovere il dialogo e l'ascolto tra tutte le componenti del Dipartimento, orientandoci verso una gestione condivisa, sostenibile e innovativa. Dobbiamo garantire alle nostre Studentesse e ai nostri Studenti una formazione di qualità, sfruttando metodologie didattiche all'avanguardia e rafforzando le infrastrutture di ricerca, come la Torre Biomedica e il polo Roveri. Parallelamente, è essenziale ottimizzare gli spazi di lavoro e potenziare il legame con le strutture sanitarie, migliorando le prestazioni sanitarie e supportando la medicina territoriale.

Insieme possiamo costruire un Dipartimento capace di rispondere alle esigenze della società e di sostenere l'innovazione tecnologica, con una particolare attenzione ai bisogni delle persone più fragili.

Visione

Il DIMEC è una realtà complessa che richiede un approccio integrato e inclusivo, basato su dialogo e ascolto, per valorizzare le aspirazioni dei Docenti e del personale Tecnico-Amministrativo, garantendo al contempo sostenibilità economico-finanziaria. È prioritario offrire agli Studenti una didattica innovativa e di alta qualità, potenziare le infrastrutture di ricerca (come i poli della Torre Biomedica, e di Roveri a Bologna e il laboratorio di Paleopatologia a Forlì) e ottimizzare gli spazi di lavoro, rispondendo alle esigenze di un contesto in continua evoluzione. Parallelamente, il Dipartimento si propone di consolidare il rapporto con la società civile mediante iniziative di divulgazione scientifica e l'impiego di strumenti di comunicazione innovativi. Attraverso iniziative di comunicazione diretta, intende promuovere un dialogo efficace tra il mondo della ricerca e la cittadinanza, favorendo la comprensione e l'applicazione delle conoscenze scientifiche.

Infine, consolidare la sinergia con le strutture sanitarie è essenziale per ottimizzare risorse, migliorare le prestazioni sanitarie e promuovere lo sviluppo della medicina territoriale, con un'attenzione particolare all'innovazione tecnologica e alla cura delle persone più fragili.

In sintonia con il Piano Strategico di Ateneo e ai principi guida per la qualità espressi nel documento Politica per la Qualità di Ateneo, il DIMEC intende prospetticamente promuovere l'eccellenza nella formazione e nella ricerca; l'accessibilità e l'attrattività dei corsi di laurea e delle scuole di dottorato per attrarre studenti da contesti internazionali; l'innovazione nella ricerca e nelle infrastrutture; rafforzare la collaborazione con enti di ricerca, IRCCS S. Orsola e Aziende sanitarie (AUSL Bologna e Romagna) per migliorare l'impatto scientifico e clinico;

promuovere una ricerca interdisciplinare e traslazionale che colleghi le scoperte scientifiche alla pratica clinica; rafforzare le iniziative di divulgazione scientifica, coinvolgendo anche i Campus di Romagna e nuovi target, per migliorare il dialogo tra il mondo accademico e la cittadinanza, adottando strategie di comunicazione moderne per rendere la ricerca più comprensibile e accessibile; potenziare le sinergie con il sistema sanitario, collaborando strettamente con le strutture sanitarie per ottimizzare risorse e migliorare le prestazioni sanitarie; promuovere la presenza internazionale attraverso progetti di ricerca congiunti, mobilità studentesca e docenti ospiti.

Missione

La missione del DIMEC è promuovere l'integrazione e la cooperazione tra i diversi gruppi di ricerca, sia clinici che biomedici, al fine di affrontare e approfondire tematiche scientifiche di grande rilevanza, con un approccio interdisciplinare e innovativo.

Il Dipartimento si pone come obiettivo una sinergia ottimale tra le attività assistenziali, di ricerca e di formazione, sostenuta da politiche mirate di investimento in infrastrutture avanzate e programmi strategici. Questa visione ambiziosa mira a generare un impatto significativo nello scenario italiano e internazionale, contribuendo a sviluppare soluzioni migliorative per la salute e il benessere collettivo.

Per il raggiungimento di tali traguardi, il DIMEC considera essenziale il rafforzamento delle collaborazioni con le diverse articolazioni dell'Università di Bologna e con i principali stakeholder sociosanitari, tra cui la Regione Emilia-Romagna, l'IRCCS AOU di Bologna, l'AUSL di Bologna e della Romagna, oltre alle Associazioni dei Pazienti.

Il DIMEC ambisce a consolidare la sua posizione come leader nella ricerca biomedica e traslazionale, coprendo i molteplici aspetti della prevenzione, diagnosi, e terapia. Parallelamente, intende offrire una formazione di eccellenza, capace di preparare professionisti altamente qualificati per affrontare le sfide della medicina del futuro.

L'IRCCS di Sant'Orsola rappresenta il fulcro delle attività di ricerca, formazione e assistenza del Dipartimento, con un'espansione e un rafforzamento costante delle iniziative. Questo modello di collaborazione integrata è il motore per un progresso continuo e sostenibile in ambito accademico e sanitario.

2. Il Dipartimento in cifre



6.399

ISCRITTI AI
CORSI DI STUDIO
NELL'A.A. 2024/25



113

PROGETTI COMPETITIVI
DI RICERCA IN TOTALE
DEL 2022, 2023 E 2024



6.331

PRODOTTI DI RICERCA
DEL 2022, 2023 E 2024



267

STUDENTI IN USCITA PER
MOBILITÀ INTERNAZIONALE
NELL'A.A. 2023/24



92,1%

LAUREATI OCCUPATI A
TRE ANNI DALLA
LAUREA NEL 2023



29

INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

8 Corsi di Laurea
3 Corsi di Laurea magistrale, di cui 1 internazionale
3 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, di cui 1 internazionale
5 Dottorati di ricerca
40 Scuole di specializzazione nell'a.a. 2023/24

Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

6399 Iscritti ai Corsi di Studio
66,4 % donne
40 % Fuori regione
11,7 % cittadini stranieri

275 iscritti ai Dottorati
59,3 % donne
43,3 % Fuori regione
6,9 % cittadini stranieri

Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

267 Studenti in uscita
119,5 Studenti in entrata

Laureati nel 2024

506 laureati triennali
118 laureati magistrali
353 laureati a ciclo unico
78 dottori di ricerca

RICERCA

189 Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
113 Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
6331 Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

PERSONE

Corpo Docente al 31/12/2024

73 Professori Ordinari
151 Professori Associati
97 Ricercatori (tutti)
321 TOTALE
41,4 % donne

Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

69 Unità di Personale Tecnico Amministrativo
--

SOCIETÀ

29 Iniziative di Public Engagement nel 2023
35 Brevetti attivi nel 2024
92,1 % Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

3. Contesto e ambiti di attività

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
• Presenza di eccellenze nazionali ed internazionali, anche a seguito di politiche virtuose di arruolamento • Investimento in facilities e piattaforme per la ricerca traslazionale, in termini di personale e strumentazione (es. CRBA, Torre Biomedica, Roveri) • Attività di ricerca congiunta IRCCS • Elevato potenziale di divulgazione in ambito salute • Impatto delle nuove tecnologie innovative in ambito biomedico, quali AI e robotica • Presenza di n. 3 CLMU di Medicina e Chirurgia, n. 3 LT in Infermieristica, n. 1 LT in Ostetricia e n. 1 LM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	• Elevato <i>turn-over</i> di personale in posizioni cliniche apicali • Riduzione delle pubblicazioni per indice unico, valutazione reclutamento dei neoassunti, numero di docenti inattivi • Disallineamento tra capacità di crescita del Dipartimento e necessità di spazi idonei per attività di ricerca • Difficoltà nel garantire l'offerta formativa per i laboratori didattici dei corsi di area medica, anche alla luce della possibile apertura dell'accesso agli stessi in assenza di numero programmato • Squilibrio tra volume risorse assegnate e personale Tecnico Amministrativo del Service di Area Medica - settore budget e approvvigionamenti
OPPORTUNITÀ	MINACCE
• Adeguamenti normativi sulle classi di Laurea delle professioni sanitarie • Adeguamenti normativi relativi alla istituzione dei Policlinici Universitari territoriali diffusi • Programmazione congiunta IRCCS di S. Orsola e AUSL Romagna • Allegati A3 e A4 (convenzioni con piattaforme di ricerca biomedica IRCCS di S. Orsola) • Ricerca conto terzi (piattaforme internazionali - EPTRI) e in network nazionali e internazionali	• Introduzione nuovo codice sugli appalti pubblici (1/01/2024) • Prospettiva di riduzione dei finanziamenti per il reclutamento di personale e per lo sviluppo e mantenimento di progettualità di ricerca • Calo delle vocazioni nelle professioni sanitarie e in alcune specializzazioni mediche • Estensiva applicazione del Decreto Calabria (<i>decreto bollette del 29/05/2023</i>) • Studi clinici a promotore IRCCS di S. Orsola • Competizione da parte di Atenei privati e Strutture Sanitarie private • Riduzione delle risorse economiche delle imprese

Descrizione dei principali ambiti di attività

Gli **ambiti di ricerca** del DIMEC si concentrano sulla medicina traslazionale applicata e comprendono tutte le discipline mediche e chirurgiche e dei servizi, sia generali che specialistiche, ad eccezione delle neuroscienze e dell'ortopedia. L'attività di ricerca è organizzata in 7 principali aree: Medicina Interna e Medicine Specialistiche, Chirurgia Generale e Chirurgie Specialistiche, Salute della Donna e del Bambino, Medicine Diagnostiche, Medicina Traslazionale, Sanità Pubblica, Oncologia ed Ematologia. Ciascun ambito integra numerosi gruppi di ricerca, centri e laboratori dedicati alla ricerca di base, traslazionale e clinico-diagnostica.

L'**offerta formativa** del Dipartimento si articola in 14 corsi di laurea, così suddivisi:

- 8 corsi di Laurea di I ciclo
- 2 corsi di Laurea di II ciclo
- 1 corso di Laurea di II ciclo in lingua inglese
- 2 corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia
- 1 corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

Le attività didattiche sono distribuite nei poli di Bologna, Imola, Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini. Il Dipartimento coordina inoltre **5 Scuole di Dottorato** (Scienze Mediche Generali e Servizi, Scienze Chirurgiche e Tecnologie Innovative, Scienze Cardio-Nefro-Toraciche, Oncologia, Ematologia e Patologia, Scienze e Tecnologie della Salute) e **43 Scuole di Specializzazione**.

Comunicazione e public engagement

Nel 2024, il DIMEC ha potenziato le proprie strategie comunicative attraverso la creazione di una pagina LinkedIn e la rivalutazione della pagina Facebook già esistente, promuovendo un approccio integrato "push" (promozione attiva) e "pull" (attrazione del pubblico tramite contenuti interattivi e informativi). Contestualmente, ha avviato un ambizioso progetto di public engagement, che mira a creare un dialogo tra medicina e altre discipline, includendo quelle umanistiche per adottare un linguaggio accessibile, coinvolgente ed efficace per veicolare contenuti in tema di salute a un pubblico sempre più ampio. Tra le azioni chiave figurano eventi come "La visita medica attraverso i secoli"; lo spettacolo teatrale "Grazie Marconi"; il progetto "Dottore per una settimana"; la manifestazione "Learn&Share" che offre ai dottorandi del DIMEC l'opportunità di presentare le proprie ricerche a un pubblico eterogeneo. Il Dipartimento ha inoltre investito in una propria strategia di comunicazione che integra il progetto "AlmaSalute" (canale Youtube) - volto alla condivisione di video e podcast di divulgazione - con la valorizzazione di propri canali social (LinkedIn e Facebook) al fine di ampliare la diffusione dei contenuti in tema di salute ad un pubblico non specialistico.

Risorse e personale

Il DIMEC conta su:

- 326 docenti e ricercatori
- 70 tecnici di laboratorio biomedico
- 188 assegnisti di ricerca

Per quanto riguarda la didattica, il numero di docenti è adeguato rispetto alla complessità dei settori scientifico-disciplinari (SSD) coinvolti. Tuttavia, si registra una carenza in specifici ambiti, come Infermieristica (MED-24/C). Sul fronte della ricerca, il supporto tecnico è in grado di soddisfare gran parte delle esigenze, pur riconoscendo la necessità di adeguamenti in risposta all'evoluzione tecnologica e alla realizzazione di nuove infrastrutture di ricerca.

Secondo la Valutazione della Ricerca d'Ateneo (VRA - 2024), il personale docente dimostra una buona produttività sia in termini quantitativi che qualitativi, con una quota molto ridotta di docenti poco produttivi, considerata fisiologica.

Collaborazioni e infrastrutture condivise

Grazie agli Addendum, accordi attuativi tra l'Ateneo e IRCCS di S. Orsola, il DIMEC ha intensificato le sinergie, favorendo la condivisione di spazi, strutture e personale non clinicizzato per attività di ricerca di interesse comune. Questo ha consentito il coinvolgimento di 30 docenti e ricercatori di discipline non cliniche in 8 laboratori condivisi, rafforzando ulteriormente la capacità del Dipartimento di contribuire a progetti di ricerca di alto valore scientifico.

4. Linee di indirizzo strategico

Didattica e servizi agli studenti

La strategia è volta ad assicurare e implementare una didattica di qualità intraprendendo le seguenti azioni riguardanti in particolare i tre corsi della classe LM – 41 (Medicina e Chirurgia):

- 1) introduzione di nuove modalità d'assolvimento degli OFA omogenee per tutti i corsi di studio che accompagnino lo studente a colmare le carenze verificate in ingresso;
- 2) rilevamento efficace e puntuale della frequenza mediante applicazioni informatiche;
- 3) rimodulazione delle attività formative pratiche e frontali in aderenza ai vincoli dell'Unione Europea, eventualmente ricorrendo per le frontali a progetti di didattica innovativa;
- 4) riorganizzazione dei tirocini secondo le linee guida ANVUR, valorizzando il ruolo dei tutor e degli studenti mediante questionari *ad hoc* nonché supportando questi ultimi nell'acquisto e utilizzo dei dispositivi necessari.

Infine, il Dipartimento si colloca in una dimensione multicampus e internazionale: riguardo alla prima con la presenza di un corso di Medicina e Chirurgia nel Campus di Forlì sostenuto da enti territoriali e fondazioni bancarie, riguardo alla seconda grazie ai corsi in lingua inglese di *Medicine and Surgery* e *Medical Biotechnology* e alla partecipazione a reti internazionali di Atenei nordeuropei e asiatici, come *Global Alliance Medical Excellence* ed europei come *ECTS Medicine Association*.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D. 1	POTENZIARE LA FORMAZIONE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SANITARIE PER MIGLIORARE I TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI IN AREA MEDICA.			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				28	Didattica e Comunità studentesca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Ricognizione dell’esistente (2025): divulgazione degli obiettivi e censimento dei tirocini curriculari attivi. Responsabilità: Coordinatori CdS, Responsabile delle Attività Didattiche Professionalizzanti (RADP), Filiera didattica SAM dei CdS, Comitato di coordinamento e verifica per le Scuole di specializzazione, Direttori Scuole di Specializzazione, Settore medici in formazione specialistica SAM Analisi dei risultati (punti di forza e di debolezza) nella soddisfazione di studenti e tutor sull'acquisizione delle competenze previste nel syllabus (2026) Responsabilità: GdL Didattica; Filiera didattica SAM, Settore medici in formazione specialistica SAM Interventi informativi e formativi sul corpo docente e sui tutor clinici (2027) Responsabilità: Coordinatori, RADP, Filiera didattica SAM dei CdS, Direttori Scuole di Specializzazione, Settore medici in formazione specialistica SAM				
RISORSE UMANE	Coordinatori di CdS, Direttori delle Scuole di Specializzazione e personale docente dei CdS, Comitato di coordinamento e verifica per le Scuole di Specializzazione, RADP delle lauree triennali, GdL didattica DIMEC per attività di elaborazione dati Altro: personale di SAM della filiera didattica e delle scuole di specializzazione, rappresentanti studenti e specializzandi				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BID (quota budget dedicata) e BUS (20% iniziative trasversali)				
RISORSE STRUMENTALI	Tecnologie/attrezzature: dotazione strumentali presenti nel DIMEC o in enti esterni convenzionati				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2026	% di soddisfazione di studenti iscritti a CdL triennale, magistrale e a LMCU	n.d.	≥ 70%	Database dei questionari dei Corsi di Studio	
2026	% di soddisfazione dei tutor clinici	n.d.	≥ 60%	Database dei questionari dei Corsi di Studio	
2027	Numero di interventi informativi - formativi	n.d.	3	Ricognizione interna da parte del gruppo didattica	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D. 2	ADOTTARE PIÙ RIGOROSE PROCEDURE ISTITUZIONALI PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI DI ALTA FORMAZIONE, CORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE E MASTER DI PRIMO E SECONDO LIVELLO			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				29	Didattica e Comunità studentesca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Allineare le procedure di attivazione dei corsi professionalizzanti alla policy di Ateneo. Responsabilità GdL Didattica				
RISORSE UMANE	GdL didattica DIMEC per attività di raccolta dati Altro: personale della filiera didattica SAM				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: quote di iscrizione e contributi terzi				
RISORSE STRUMENTALI	Tecnologie/attrezzature: dotazione strumentali presenti nei laboratori DIMEC o in convenzione con altri enti				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Numero di Master attivati	24 (2024/2025)	≤ 24	SAM – Filiera didattica	
2027	T.04: numero degli iscritti	375 (2022/2023)	≥ 375	Rapporto Annuale di Dipartimento	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D. 3	RIDURRE LA DISPERSIONE STUDENTESCA E FAVORIRE LA REGOLARITÀ DEGLI STUDI			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				4	Didattica e Comunità studentesca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione didattica complessiva per facilitare le carriere di studio. Responsabilità Consigli dei Corsi di Studio				
RISORSE UMANE	Gruppo di lavoro OFA, Coordinatori di CdS, RADP delle lauree triennali, GdL didattica DIMEC Altro: personale di SAM della filiera didattica, rappresentanti studenti				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BID (Budget integrato Didattica) e BUS				
RISORSE STRUMENTALI	Tecnologie/attrezzature: dotazione strumentali presenti nel DIMEC (https://virtuale.unibo.it/course/view.php?id=56541) Altro: CESIA per allestimento degli strumenti web				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2026	% di studenti iscritti a CdL triennali con OFA che hanno superato il test sulla piattaforma dedicata (https://eol.unibo.it/course/view.php?id=7314)	60% (stima interna DIMEC, 2024)	≥ 70%	Database delle prove somministrate in presenza	
2027	F.05 Prosecuzioni con >39 cfu conseguiti al primo anno	71% (2023)	75%	Rapporto Annuale di Dipartimento	

Ricerca

Le linee strategiche del Dipartimento mirano a posizionarlo come punto di riferimento internazionale in tutti gli ambiti di ricerca, adottando una visione europea per le infrastrutture già realizzate o in fase di sviluppo. Al contempo, il Dipartimento promuove un approccio integrato, organizzato e innovativo alla ricerca biomedica e clinica, con l'obiettivo di generare un impatto significativo sugli ambiti economici, sanitari e sociali del territorio, diventando un modello a livello nazionale.

Gli obiettivi strategici sono sostenuti da una pianificazione basata su **task progressivi**, sviluppati in funzione delle risorse disponibili. Tuttavia, la realizzazione completa del percorso potrebbe essere condizionata da eventuali limiti di risorse. Per questo motivo, è prevista una **revisione annuale puntuale**, con la pianificazione di strategie e iniziative mirate a garantire il reperimento delle risorse necessarie per proseguire con i task identificati.

Un elemento chiave delle linee strategiche è rappresentato dagli esiti dell'autovalutazione dei corsi di dottorato. Il Dipartimento ha deciso di investire prioritariamente in questo ambito, con l'obiettivo di promuovere i corsi sia a livello nazionale che internazionale, rafforzandone l'attrattività e la competitività.

Nei Campus della Romagna, la ricerca dipartimentale è attualmente focalizzata principalmente su aspetti clinici, grazie al recente insediamento di unità universitarie all'interno di strutture ospedaliere preesistenti destinate alle attività di tirocinio. Questa base rappresenta un punto di partenza per lo sviluppo di ulteriori linee di ricerca, che emergeranno con il consolidamento delle attività didattiche e cliniche attualmente in corso.

Gli obiettivi del Dipartimento puntano a migliorare i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) creando un ambiente – sia micro che macro – che favorisca il raggiungimento dell'eccellenza scientifica indipendentemente dalla collocazione disciplinare. Per questo, il Dipartimento ha deciso di investire in:

- **Infrastrutture e strutture di ricerca**, per garantire strumenti all'avanguardia.
- **Condivisione delle competenze** e collaborazioni strategiche con IRCCS e aziende sanitarie.
- **Personale tecnico**, con un focus sulla formazione e sull'individuazione di figure chiave per potenziare le competenze disponibili.

Le iniziative sono sviluppate sia in collaborazione con l'Ateneo (ad esempio, nell'ambito del progetto EPTRI), sia in autonomia, con interventi mirati alla riorganizzazione della filiera tecnica e all'identificazione di risorse strategiche che possano fungere da leva per rafforzare le capacità scientifiche e operative del Dipartimento.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.1	QUALIFICARE IL DOTTORATO E RAFFORZARNE IL RUOLO NEI CONFRONTI DEL MONDO PRODUTTIVO			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				23	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Promuovere il dottorato nei canali nazionali ed internazionali. Responsabilità: Collegi di Dottorato afferenti al DIMEC inclusi dottorati nazionali				
RISORSE UMANE	Coordinatori di dottorato e personale docente afferente ai collegi di dottorato. Personale tecnico amministrativo afferente a SAM – Settore Didattica e carriere studenti ambito GdL Ricerca DIMEC per attività di internazionalizzazione Altro: dottorandi				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: bandi competitivi, finanziamenti profit, donazioni da associazioni o altri enti no profit Finanziamenti da Ateneo: BIR – Marco Polo altro: DIMEC				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: laboratori DIMEC, CRBA, aule universitarie Tecnologie/attrezzature: dotazione strumentali presenti nei laboratori DIMEC o in convenzione con altri enti				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	R.01 B DOTTORANDI ALTRO ATENEO	39% (2023)	45%	Rapporto Annuale di Dipartimento	
2027	IS.06 BORSE DI DOTTORATO Metrica: numero di iscritti con borsa di dottorato o finanziamento equivalente (o cofinanziamento) acquisiti da enti esterni sul totale degli iscritti al corso (media corsi dottorato riferiti al dipartimento)	52% (2023)	50%	Rapporto Annuale di Dipartimento	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.2	MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			10	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Promuovere l'acquisizione di nuove attrezzature in un progetto dipartimentale integrato e multidisciplinare che crei una filiera di ricerca traslazionale. Responsabilità: Delegati Ricerca			
RISORSE UMANE	Personale docente DIMEC in servizio nel Campus Bologna e Campus Romagna, afferente al CRBA, ai progetti del PNRR (centri nazionali e partenariati estesi) ed alle piattaforme di ricerca o responsabili di laboratori DIMEC Personale tecnico DIMEC / Settore SAM – Budget e Approvvigionamenti / APAP Settore Gare Sopra soglia Ricercatori di altri enti in collaborazione con il DIMEC (es. Ricercatori sanitari IRCCS)			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Bandi competitivi (PRIN, Horizon, etc), PNRR (Centri nazionali e partenariati), Dipartimento di eccellenza Finanziamenti da Ateneo: BIR altro: finanziamenti profit e no profit, convenzioni in piattaforme finanziate IRCCS AOU o altre nazionali/internazionali			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Torre Biomedica, piattaforme di ricerca locali (IRCCS), nazionali ed internazionali (es. EPTRI, BBMRI), campus Romagna, CRBA, laboratori DIMEC, Roveri Tecnologie/attrezzature: dotazione strumentali presenti nei laboratori DIMEC o in convenzione con altri enti			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	IR.02 COSTI PER ATTREZZATURE SU PROGETTI DI RICERCA Metrica: <i>scritture normali effettuate sui costi pluriennali dei progetti della classe ricerca, esclusi i progetti di edilizia</i>	2023: 664.000 €	1.000.000 €	PST 2022-2027

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	RAFFORZARE LA RICERCA BIOMEDICA E TRASLAZIONALE	Obiettivo PSA	Ambito PSA
		24	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Rafforzare la collaborazione con gli IRCCS e le Aziende Sanitarie, sul fronte della ricerca, della condivisione di infrastrutture, della progettazione competitiva Responsabilità: Direttore di Dipartimento Rafforzare la condivisione delle risorse, expertise e progetti di ricerca attivi a livello intra ed interdipartimentale Responsabilità: Delegati Ricerca Riorganizzazione della filiera tecnica del DIMEC in funzione del potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca Responsabilità: Direttore di Dipartimento		
RISORSE UMANE	Personale docente DIMEC con particolari azioni tenute dai giovani ricercatori (RtdA, RTT) SAM settore ricerca (terza missione, profit e no profit) Personale tecnico DIMEC e/o afferente al CRBA Personale di Ateneo (ARIC - Settore Research development - Life Sciences & Bioeconomy; ARIN - Unità di processo KTO - nuova imprenditorialità)		
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: Bandi competitivi (PRIN, Horizon, etc), PNRR (Centri nazionali e partenariati), Dipartimento di eccellenza finanziamenti da Ateneo: BIR altro: finanziamenti profit e no profit, convenzioni in piattaforme finanziate IRCCS AOUn altre nazionali/internazionali		
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Torre Biomedica, piattaforme di ricerca locali (IRCCS), nazionali ed internazionali (es. EPTRI, BBMRI), CRBA, laboratori DIMEC, campus Romagna, Roveri Tecnologie/attrezzature: dotazione strumentali presenti nei laboratori DIMEC o in convenzione con altri enti (Tecnopolo)		

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	<i>GP.02</i> SODDISFAZIONE DDA LABORATORI DI RICERCA <i>Metrica: media dei giudizi dei Docenti e ricercatori, dottorandi e assegnisti sui servizi tecnico amministrativi di Ateneo sul grado di soddisfazione complessivo dei servizi rilevati, su scala 1-6</i>	3.8 (2023)	≥ 4	Good Practice
2027	DISTRIBUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI UNIBO PER INDICE UNICO (Pubblicazioni con IU>0,7)	62,4% (2023)	≥67%	RAD
2026	progettazione di nuovi servizi tecnici di laboratorio	n.d.	Relazione finale sui progetti identificati	Direttore DIMEC
2027	validazione dei Servizi tecnici di laboratorio progettati	n.d.	50% (n. di servizi validati su progettati)	Direttore DIMEC

Persone

Le linee strategiche relative al personale tengono conto degli obiettivi definiti per gli altri ambiti, quali didattica, ricerca e società. Nell'ambito del progetto *Romagna Salute*, ad esempio, sono stati attivati 45 ruoli, di cui gran parte finanziati dagli stakeholder, che hanno garantito la sostenibilità dei nuovi corsi di laurea di Medicina e Chirurgia nei Campus della Romagna.

Questa programmazione ha permesso al Dipartimento di collaborare con i portatori di interesse esterni condividendo le linee strategiche dell'offerta formativa. Al contempo, ha consentito di orientare la ricerca dipartimentale nei Campus verso tematiche cliniche, grazie all'insediamento di unità universitarie all'interno di strutture ospedaliere già esistenti, utilizzate anche per le attività di tirocinio.

Inoltre, è stata implementata una programmazione condivisa con l'IRCCS AOU Bologna, volta a integrare la programmazione sanitaria regionale con le attività assistenziali essenziali per la didattica e la ricerca universitaria. Questa sinergia, sancita dalla legislazione e da accordi locali, è particolarmente evidente nel Protocollo d'intesa regionale.

Grazie a queste collaborazioni, sono state effettuate assunzioni di diverse figure professionali, tra cui ricercatori (RTDb e RTT), professori associati e professori straordinari. I reclutamenti hanno coinvolto anche candidati esterni al mondo accademico, i quali, in alcuni casi, non erano pienamente consapevoli delle procedure legate alla valutazione della produttività scientifica. Questa dinamica di reclutamento ha comportato una flessione in alcuni parametri di performance dipartimentale (ad esempio, valutazione reclutamento dei neoassunti, numero di docenti inattivi). Per migliorare la performance complessiva e favorire un allineamento con le prassi valutative universitarie, è previsto un piano di interventi mirati. Tali iniziative saranno volte a sensibilizzare i nuovi assunti e a promuovere una maggiore familiarità con i criteri e le metodologie adottati nei processi di valutazione accademica.

Un'attenzione particolare è stata rivolta al turnover delle posizioni apicali nelle unità operative a necessaria direzione universitaria (c.d. allegati A). In collaborazione con l'IRCCS AOU Bologna, è stata pianificata una programmazione dei ruoli che, nel prossimo triennio, prevede la copertura di tali posizioni con professori ordinari o associati.

Per la programmazione ruoli 2025/2026, sono state definite 23 posizioni di interesse assistenziale, che sono state sottoposte ad approvazione finale nel CdA del 29 novembre 2024.

A ciò si aggiunge la condivisione della programmazione triennale ospedaliera, delineando così un quadro strategico integrato. Questo approccio consentirà, in futuro, di adottare le migliori strategie per il reclutamento del personale, garantendo una piena sinergia tra le esigenze del sistema universitario e quelle del sistema sanitario.

Infine, per valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera, è stato implementato un processo strutturato di valutazione della produttività scientifica dei ricercatori a tempo determinato reclutati nei vari settori del Dipartimento. Questo processo ha riguardato ricercatori finanziati attraverso i piani PNRR, PON, risorse dipartimentali o contributi di finanziatori esterni.

La valutazione viene condotta dalla Commissione Ruoli, utilizzando criteri bibliometrici normalizzati rispetto all'età accademica dei candidati, con particolare attenzione ai periodi di congedo per malattia o maternità. Inoltre, si è tenuto conto del conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per la fascia superiore, specifica per il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

Questo approccio rigoroso e meritocratico ambisce, nel triennio 2025-2027, di assegnare 13 posizioni di ricercatore a tempo determinato (RTT) nei settori che si sono distinti per eccellenza scientifica.

Da ultimo, a supporto del raggiungimento degli obiettivi dipartimentali, si aderisce ad azioni, in armonia con la mission di Ateneo, che favoriscano, migliorino e valorizzino la qualità del lavoro del personale, come lo sviluppo e l'implementazione della carta dei servizi dipartimentale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	VALORIZZARE IL MERITO NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				26	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Attività integrata di valutazione del merito dei singoli settori nel reclutamento degli RTDa (PNNR, PON, autofinanziati) indipendentemente da criteri demografici (genere, provenienza, età, etc) e basato sull'eccellenza della produzione scientifica Responsabilità: Gruppo programmazione ruoli dipartimentale, Direttore				
RISORSE UMANE	Personale docente: Gruppo di Lavoro già istituito (Vicedirettore, Delegati alla Ricerca, componente del PQA-D di Ateneo area medica); Personale tecnico-amministrativo: supporto SAM settore personale				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: programmazione congiunta IRCCS Finanziamenti da Ateneo: punti organico allocati su posizioni RTDa PNNR, punti organico programmazione ordinaria e da rientro da posizioni RTDa scadute				
RISORSE STRUMENTALI	n.a.				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	numero di posizioni RTT attivate nel triennio 2025-27 su SSD con RTDa (PNNR, PON, autofinanziati)	N/A	n. di posizioni RTT attivate nel triennio 2025-27 su SSD con RTDa PNNR $\geq$ 40%, PON $\geq$ 10%, Autof. $\geq$ 10%	Ufficio personale SAM	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.2	RAFFORZARE LA GAMMA DEI SERVIZI OFFERTI AL PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E TECNICO-AMMINISTRATIVO PER FAVORIRE, MIGLIORARE E VALORIZZARE LA QUALITÀ DEL LAVORO			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				42	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Azioni: Sviluppo e implementazione carta dei servizi di dipartimento Responsabilità: Commissione AQ DIMEC/APPC				
RISORSE UMANE	Personale docente: DIMEC Personale tecnico-amministrativo: DIMEC/ settore Staff direzionale e terza missione SAM altro: APPC				
RISORSE FINANZIARIE	n.a.				
RISORSE STRUMENTALI	n.a.				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2025	1. Attività propedeutiche alla revisione dei siti web (raccolta esigenze, indagine risorse disponibili, site audit...); 2. Incontri con i referenti alla comunicazione e personale tecnico di dipartimento; 3. Stesura dei contenuti da inserire nel sito di dipartimento e definizione di un modello unico di carta dei servizi.	n.d.	1. Entro 28/02/2025 2. Entro 30/06/2025 3. Entro 31/12/2025	SAMP Affari generali e APPC	

Società

Le iniziative promosse dal DIMEC si collocano in linea con l'obiettivo strategico di Ateneo n. 14 "Valorizzare l'impatto sociale, economico e culturale dell'Alma Mater sul territorio" e si focalizzano su azioni di formazione e informazione, sulla valorizzazione della ricerca e sulla divulgazione scientifica, creando sinergie con strutture sanitarie, enti locali, associazioni di pazienti e scuole, per affrontare temi di rilevanza sociale e al fine di trasferire i progressi della ricerca alla società civile, valorizzando un approccio fortemente interdisciplinare. A tal fine, il Dipartimento ha inteso aderire, con una propria offerta, ad iniziative di Ateneo, integrando le stesse con una proposta aderente alla propria vocazione scientifica e didattica.

Fin dalla sua istituzione, il DIMEC ha sviluppato un progetto strutturato di public engagement e comunicazione, che promuove il dialogo interdisciplinare tra medicina e altre discipline, incluso l'ambito artistico, per rendere la comunicazione scientifica più accessibile. Le attività puntano a espandere la copertura territoriale, con particolare attenzione ai Campus della Romagna, e a coinvolgere studenti delle scuole secondarie.

Tra le azioni chiave figurano eventi come "La visita medica attraverso i secoli", un'occasione per riflettere sull'evoluzione del rapporto medico-paziente e sull'etica medica; lo spettacolo "Grazie Marconi", per sensibilizzare cittadini e scuole sul contributo di Marconi alla telemedicina; il progetto "Dottore per una settimana", che introduce gli studenti alla medicina in modo pratico; il programma "Learn&Share" che offre ai dottorandi l'opportunità di presentare le proprie ricerche a un pubblico eterogeneo, favorendo il dialogo tra università, imprese e associazioni.

In questo contesto e per rafforzare l'impatto delle proprie iniziative, il Dipartimento ha investito in una propria strategia di comunicazione che integra il progetto "AlmaSalute" (canale Youtube) - volto alla condivisione di video e podcast di divulgazione - con la valorizzazione di propri canali social (LinkedIn, Facebook e Youtube e Spotify) al fine di ampliare il proprio impatto e la diffusione delle attività di Impegno Pubblico verso un pubblico non specialistico.

Le iniziative sono finanziate principalmente attraverso bandi di Terza Missione nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), accordi con enti finanziatori e fondi competitivi che includono attività di disseminazione. In alcuni casi, si utilizzano anche fondi sperimentali dei docenti.

Infine, tra le iniziative promosse dal DIMEC vi è il rafforzamento del personale universitario nelle strutture assistenziali della Romagna, nell'obiettivo di ottimizzare la programmazione congiunta con il servizio sanitario per una più efficace integrazione di attività assistenziali, didattiche e scientifiche.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.1	INCREMENTARE L'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE ANNUALE DI INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT PER UN PUBBLICO NON ACCADEMICO			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	1. Realizzazione di iniziative di public engagement secondo le categorie definite da ANVUR 2. Selezione annuale delle iniziative più significative (es. 2024 ALMA SALUTE, Alma Fest, progetto I Classici – G. Marconi, LinkedIn DIMEC) 3. Descrizione delle iniziative nel repository IRIS/Alma Engage modulo Public Engagement Responsabilità: Delegati terza missione, GdL Comunicazione con il supporto di SAM Affari Generali				
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegati TM, GdL Comunicazione, docenti che hanno realizzato contributi per ALMA SALUTE Personale tecnico amministrativo: SAM Affari Generali altro: 1 Assegnista DIMEC				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamento per progetto i Classici Finanziamenti da Ateneo: Finanziamento per progetto I Classici e Finanziamento per ALMA SALUTE Altro: fondi docenti per contributi ALMA SALUTE				
RISORSE STRUMENTALI	Tecnologie/attrezzature: collaborazione con Studio Makoto per realizzazione contributi ALMA SALUTE				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Indicatore di attrattività: numero di partecipanti alle iniziative di TM (es: dottore per una settimana, Alma Fest, seminario Fake News) in rapporto ai partecipanti agli eventi di TM dell'anno precedente.	322 (2024)	+ 30%	Monitoraggio interno del Dipartimento	
2027	Indicatore di engagement: valore percentuale che misura la copertura dei post - numero di visualizzazioni complessive - in rapporto al numero di visualizzazioni dell'anno precedente.	+ 19% (secondo semestre 2024 in rapporto al primo semestre 2024)	+ 30%	Report social network del Dipartimento (LinkedIn e Facebook DIMEC)	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.2	PROMUOVERE IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE A FINI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				27	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Potenziare le attività di orientamento (potenziando il PCTO Dottore per una Settimana ed estenderlo ad altre professioni) Ottenere supporto extra-ateneo per l'orientamento Responsabilità: delegati terza missione con supporto del settore didattica di SAM				
RISORSE UMANE	Personale docente: Gruppo PCTO e docenti impegnati in attività di orientamento personale tecnico amministrativo: AFORM altro:				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: da esplorare Finanziamenti da Ateneo: Richiesti				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: AFORM, Aule Unibo (Open Space Murri) + Supporto eDIMES LAB				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Indicatore di attrattività: numero di partecipanti in rapporto ai partecipanti alle edizioni precedenti per il progetto “Dottore per una settimana!	60 (2024)	+ 50%	Fonte interna del Dipartimento	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.3	RAFFORZARE LA PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA CON IL SERVIZIO SANITARIO PER UNA PIÙ EFFICACE INTEGRAZIONE DI ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, DIDATTICHE E SCIENTIFICHE			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				16	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Rafforzare il personale universitario nelle strutture assistenziali del Servizio sanitario in Romagna Responsabilità: Direttore Dipartimento e Commissione Programmazione Ruoli				
RISORSE UMANE	personale docente: Direttore, vicedirettore personale tecnico amministrativo: supporto SAM settore personale altro: Delegato per i rapporti con il Sistema Sanitario, Direttore Generale della AUSL Romagna, stakeholder privati del territorio				
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti esterni: programmazione congiunta AUSL Romagna finanziamenti da Ateneo: punti organico, mobilità intradipartimentale altro:				
RISORSE STRUMENTALI	n.a.				

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	Numero di posizioni di docente / ricercatore attivate nel triennio 2025-2027 su Campus di Romagna a sostegno dei Corsi di Laurea di Area Sanitaria	N/A	≥ 6	Ufficio personale SAM
2026	Iniziative di formazione all'utilizzo sugli strumenti necessari alla valorizzazione della produttività scientifica	N/A	≥ 2	Settore staff direzionale e terza missione SAM

5. Sistema di gestione

Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Sono organi del Dipartimento il Direttore, il Vicedirettore, il Consiglio e la Giunta le cui modalità elettive, di nomina, composizione e specifiche funzioni sono stabilite dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento. Nel dipartimento è istituita una Commissione Paritetica con composizione paritetica docenti – studenti, che svolge funzioni di proposta, parere, e autovalutazione nell'ambito della didattica erogata nei corsi di studio di riferimento. Il dipartimento concorre alla istituzione della Commissione Interdipartimentale sulla Didattica dell'area medica.

Su proposta del Direttore e previa approvazione del Consiglio di Dipartimento, sono designati:

- **Due delegati alla didattica**, supportati da un gruppo di lavoro dedicato.
- **Due delegati alla ricerca**, affiancati da un gruppo di lavoro specifico.
- **Due delegati alla terza missione e public engagement**, affiancati dal gruppo di lavoro comunicazione.

Nell'ambito della ricerca operano anche gruppi monotematici focalizzati su attività quali:

- La ripartizione del budget integrato di ricerca.
- La destinazione del supporto alle esperienze *Marco Polo*.
- La gestione della qualità della ricerca per gli esercizi VQR, VRA e RFO.

Ulteriori deleghe e gruppi di lavoro riguardano aree strategiche come:

- Internazionalizzazione.
- Comunicazione.
- Equità, inclusione e diversità.
- Edilizia.
- Data Sharing e Privacy.
- Open Science.
- Innovazione Tecnologica.
- Relazioni con le sedi dei Campus di Romagna e Forlì.

Tale articolazione è visibile nella pagina dipartimentale <https://dimec.unibo.it/it/dipartimento/organizzazione>

Un ruolo fondamentale nell'attività di coordinamento tra i delegati e la direzione è svolto dalla **Commissione AQ dipartimentale**, che contestualmente supervisiona le attività di assicurazione della qualità.

I rapporti con la componente studentesca sono garantiti dalle attività svolte dalla **Commissione Paritetica del Dipartimento**.

Il coordinamento delle attività didattiche interdipartimentali è assicurato da gruppi di lavoro a composizione mista, i cui componenti sono nominati congiuntamente dai due Dipartimenti Medici che concorrono a garantire le coperture di docenza dei corsi sanitari (Commissione Interdipartimentale sulla Didattica; commissione per l'affidamento degli incarichi di

insegnamento; gruppo interdipartimentale assolvimento OFA; gruppo interdipartimentale per la revisione degli ordinamenti di Medicina e Chirurgia secondo DM 1649/23; altri).

Il dipartimento ha istituito un **gruppo di lavoro AVA3** che supervisiona le procedure di accompagnamento al processo AVA3.

È altresì istituito il **gruppo di lavoro sulla programmazione ruoli**, composto dal Vicedirettore, dai delegati alla ricerca e dal delegato PQA-D di area medica.

La componente tecnica e amministrativa, attraverso la Commissione AQ e la guida della Dirigente dell'Area Service di Area Medica, in accordo con il Direttore, è pienamente coinvolta in tutte le procedure riguardanti:

- Ricerca.
- Didattica.
- Internazionalizzazione.
- Terza Missione e Public Engagement.
- Gestione del personale strutturato e non strutturato.
- Programmazione dei ruoli nelle diverse sedi dipartimentali.

Gestione e distribuzione delle risorse

Come richiamato nei documenti presenti al link DIMEC sulla qualità della ricerca e della didattica (<https://dimec.unibo.it/it/dipartimento/qualita-ricerca-e-didattica>, SUA quadro B2), il Dipartimento adotta criteri strutturati per la distribuzione delle risorse di personale docente. Questa distribuzione si basa su criteri oggettivi, come il monitoraggio delle performance nei vari ambiti. I criteri sono poi coerenti con la pianificazione strategica dipartimentale e tengono conto della modalità di distribuzione delle risorse fornite dall'Ateneo, nonché dei risultati conseguiti nei settori di didattica, e ricerca. Nello specifico la distribuzione delle risorse tiene conto per il 33% della qualificazione scientifica dei SSD, per il 33% del carico didattico nei corsi di studio e nelle scuole di specializzazione, per il 33% del turn-over. La programmazione viene condivisa con gli stakeholder di riferimento ed effettuata in modo da garantire un'allocazione delle risorse che favorisca la sostituzione delle direzioni delle unità operative a necessaria direzione universitaria, lo sviluppo delle priorità strategiche, ad esempio supporto ai corsi di studio di Medicina e Chirurgia delle sedi di Romagna e il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Dipartimento prevede l'adozione di criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità. Questi criteri sono basati sui risultati emersi dai processi di monitoraggio interni relativi alla ricerca, ad esempio nella distribuzione dei RFO annuali e nella assegnazione di cofinanziamenti per attivare assegni di ricerca, e sulla capacità di attrarre significativi finanziamenti da progetti competitivi europei, quest'ultimi in linea con gli orientamenti di Ateneo. L'obiettivo è promuovere e riconoscere l'eccellenza nelle attività svolte e incentivare comportamenti virtuosi.

Il Direttore di concerto con le esigenze richiamate dall'EP e dai settori destina la quota di punti organico derivanti dal turn over del personale tecnico di laboratorio al reclutamento di nuove posizioni, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento e in particolare alla realizzazione delle nuove infrastrutture di ricerca.